Arriva il Circolo dei giovani

Tra non molto aprirà i battenti un nuovo Circolo culturale. Sarà riservato ai giovani che in tal modo si troveranno a disporre di una sede tutta per loro così come da tempo l'hanno gli anziani, sistemati piuttosto comodamente nell'ex Cavallino Bianco (un tempo sala danzante) lungo il viale Garibaldi.
L'idea di offrire ai giovani la possibilità di incontrarsi, e magari di migliorare culturalmente grazie al concretizzarsi di più iniziative che verranno certamente ammannite da quanti faranno di tutto affinché il Circolo sia funzionante nella maniera migliore, sarebbe di diversi desiderosi di far valere il fervore delle loro menti, in piena sintonia con lo spirito del nascente sodalizio.
Tra i diversi che si cimenteranno affinché il Circolo sia una realtà destinata a piacere, troviamo il trio Daniele Della Rocca, Marco Tamarri e Fabio Silvi.
Due giorni prima di quello che questo periodo è in circolazione (ci riferiamo, naturalmente, all'uscita di sabato 24 c.m.) sarà già avvenuto qualcosa che dimostrerà come i promotori del Circolo intendono fare sul serio. Dovrebbe, infatti, essere avvenuto un dibattito su problemi sociali di vibrante attualità, accompagnati dalla proiezione di un film e dalla visita del Vescovo Boccaccio.
In quanto alla Sede, si parla di un locale lungo la via Roma, dove gli addetti ai lavori, si ha motivo di ritenere, sfodereranno le loro proposte nate, per così dire, con il contatto della vita di fuori, con il trasformare, insomma la parte interessante di quanto di meglio continuamente si incontra, in esempi pratici di fondamentale rilievo con i quali è bene convivere.

Aspettando l'università

Che non dovrebbe tardare a rendere i numerosi locali del Castello Savelli un interessante punto di riferimento per quanti hanno a cuore la cultura e soprattutto una adeguata elevazione dei valori dello spirito dell'uomo, non si rimane inerti.
A scuotere l'interesse ed insieme appagare l'aspettativa di una buona parte della popolazione sempre pronta a dare il proprio consenso alle iniziative meritevoli della più attenta considerazione, abbiamo gli Amici del Castello (essendone in discorso, ne facciamo i nomi: Sono: Antola Giovanni, Egidi Valentina, Gilardi Rolando, Gironi Bruno, Mancurti Vittorio, Montalbotti Renato, Moriconi Roberto, Pasquarelli Emiliano, Rainaldi Dante, Rizzi Fabiola, Stefoni Anna, Tommasi Renzo che dopo il recente successo ottenuto con la mostra dei disegni dei giovanissimi studenti della Scuola Media, e la tanto originale gara de "A' pittula" hanno ora sapientemente pescato giungendo ad una serrata sfida per la conquista del gran titolo di miglior creatore di un dolce.
All'appello per questa singolare gara del dolce... più dolce, incredibile a dirsi, hanno entusiasticamente risposto in trentasette donne (chi può togliere alla donna il diritto di confidenziare con forni e fornelli?) presentatesi al Castello con ricchi piatti ricolmi di solleticanti bocconcini che hanno deliziato i palati della tanta gente arrivata da ogni parte del paese, particolarmente attratta dal piacevole richiamo della leccornia.
A prevalere sulle altre, per quanto concerne le realizzatrici dei dolci, è stata la sig.ra Pasquarelli Olimpia che, da un'apposita Commissione composta di elementi idonei alla circostanza, ha totalizzato ben 36 punti. Al secondo posto si è portata la signora Rosati Tamara, con punti 18 mentre la terza piazza è stata conquistata da Di Sarra Paola.
Per quanto riguarda l'assegnazione dei premi, offerti da "Il Corredo", "Fantasia", e da "Lei", si è proceduto al sorteggio così che alla prima classifica è andato un asciugamano di Valentino (offerto da "Il Corredo"); alla seconda classificata, una sciarpa ed un paio di guanti di lana, offerti da Fantasia; ed infine, alla terza classificata è andata una coppia di asciugamani di cachemir (offerti da "Lei").
Una serata, quella che i tanto cortesi Amici del Castello (hanno, tra l'altro, pensato, questa volta, ad offrire simpatiche medaglie-ricordo riproducenti un presepio, ad autorità civili come il Sindaco, attuale e predecessore ed ai rappresentanti della stampa locale) hanno egregiamente regalato ai palombaresi che si lascerà a lungo e piacevolmente ricordare. Per cui ci viene spontaneo esprimere un cordiale ringraziamento, anche a nome dell'intera cittadinanza ai carissimi "castellani" ai quali di gran cuore suggerimento di continuare senza sosta l'uno l'indovinata strada che porta al suggestivo ritorno dei straordinari momenti del passato.

L'Oratorio ha messo le piume

Di corsa, come per i bersaglieri è il normale passo di ognuno questi baldi rappresentanti del favoloso corpo del cappello con le piume che all'aria si distendono, hanno raggiunto, giorni addietro, il Castello Savelli per dare uno spettacolo, o - meglio, un concerto di beneficienza. I pezzi in programma presentati sono stati: "Flik Flok"; "Addio del legionario"; "La bella Gigorin"; "Bersaglieri ciclisti"; "Nabucco"; "La variata"; "Piume baciatemi"; "Rapporto Ufficiali"; "Ricordi di trincea"; "Ricciolina cantata"; "n. 18 cuor di bersagliere"; "Black Botton"; "Silenzio preceduto da uno squillo "Tutti"; "Inno nazionale n. 2"; "Chiusura con Flik Flok".
A giovarsi di quanto sarà stato raccolto grazie alla generosa presentazione dell'applaudito complesso musicale dei bersaglieri guidato dal maestro Farinacci, è stato l'Oratorio, un'organizzazione che in poco tempo è riuscita a metter sù anche un campo per il gioco del calcetto dopo aver ristrutturato diversi locali che accolgono soprattutto i giovani per trattenimenti comprendenti, tra l'altro, spettacoli televisivi. L'invito rivolto e bene accolto dagli uomini dai cappelli, merita un plauso incondizionato e naturalmente un cordiale, sentito ringraziamento, oltre che ad ogni componente del complesso, al Presidente sig. Bargelli Sergio.
A rendersi di un vivissimo ringraziamento, anche da parte della popolazione, sono stati don Luigi e don Sebastiano. A mezzo di Mondo Sabino aggiungiamo l'augurio, che in più hanno inteso manifestare, a proseguire su questa strada felicemente intrapresa.

Alle "zebrate" si accelera

O i conduttori di veicoli di questo nostro Centro non ricordano (perché devono pur averlo saputo una volta) che in presenza delle strisce zebrate attraversanti le diverse strade si deve ridurre la velocità o sanno fin troppo bene che se fanno a meno di ridurre l'andatura, accelerando, non rischiano affatto. Quel tanto da pagare i vigili l'affibbiano, da noi, più per una sosta vietata che per altro.
Che questo fatto sia fin troppo notorio porta, purtroppo, a spaventare tremendamente i pedoni che, attraversando una zebrata, si vedono venire incontro un veicolo che solamente se riescono ad evitare se la cavano. Perché il motorizzato, e perciò non appiedato, è più signore, a suo parere - si arriverebbe a credere - in tutto e per tutto.

C'è bisogno di nuovo

Stando a quel che si sente dire e ripetere ogni qualvolta si viene in discorso di Palombara, questa nostra cittadina è simpatica. Non che abbia un ... bel sorriso intendiamoci, ma si presenta fornendo un bel colpo d'occhio e unanimamente le si riconosce il ruolo di detentrice di tanta tranquillità, al punto che non pochi, arrivandoci per ragioni di lavoro, vi restano anche all'età della quiescenza. C'è di tutto, ci confidava giorni addietro una ragazza che a Palombara aveva persino acquistato un appartamento per restarvi, aggiungendo: "... davvero non credo che almeno nella provincia di Roma ci siano tanti luoghi che possano stare alla pari..." - Sarà, diciamo noi, anche perché... vox populi...
Ma, ci viene qui spontaneo osservare: perché non fare qualcosa, i palombaresi, per farsi notare così che la stessa Palombara cresca notevolmente soprattutto sotto il profilo turistico? Ci va di portare ad esempio quel che - secondo notizia di stampa - è accaduto a Ceprano. Ecco, in questo paese in provincia di Frosinone, il Sindaco avrebbe preso una decisione che ha dello straordinario. Si tratta esattamente di questo: avrebbe chiesto ed ottenuto che il nostro inno nazionale sia interpretato al femminile. In altre parole, il Sindaco Renato Russo sarebbe riuscito a far sostituire il "Fratelli d'Italia" con "Sorelle d'Italia". E' questo sicuramente un fatto eccezionale visto che avviene per la prima volta dal lontano 1946. Sembra che l'idea, davvero singolarissima, si debba all'assai noto scrittore Antonio Spinosa. Riassumendo, perché di Palobmara se ne parli oggi ed anche domani, ma con toni vivaci, vale a dire né patetici né sfocati, occorre che ci si comporti come il primo cittadino di Ceprano, che, insomma, si faccia almeno per una volta quel che non s'è mai fatto in ogni parte del nostro italico stivale. C'è bisogno di nuovo, dicevamo, e lo confermiamo. Per ottenerlo, bisogna innanzitutto avvertire la stanchezza ad andare innanzi, immancabilmente, ogni giorno, infila per due.

Il Presepio di "Raffaella D'Angelo"

Erano le 10,30 di sabato scorso quando autorità civili e religiose, tra le quali il Sindaco Luigi Filippo Della Rocca, l'Assessore Onestà e don Sebastiano, hanno ufficialmente inaugurato il Presepio (una realizzazione indubbiamente alla quale doverosamente deve andare ogni migliore apprezzamento soprattutto perché a costruirlo sono stati i disabili del Centro di solidarietà "Raffaella D'Angelo".
A salutare i presenti e ringraziarli è stato il Presidente del Centro Mauro Restante che ha anche illustrato i lavori ponendone in rilievo, quando si è reso necessario, le caratteristiche che lo compongono. C'è poi stato un interessante intervento di Roberto Meschini che, quale Direttore dello stesso Centro, ha tenuto a rendere noto il sistema che viene seguito dai ragazzi per la realizzazione delle loro opere. Il Sindaco Della Rocca, infine, si è vivamente congratulato per la lodevole iniziativa, formulando l'augurio di tornare a questo ed altri Presepi che potrebbero trovare spazi o in più parti del Castello. Pastori e contadini in miniatura che animano la suggestiva rievocazione nella Natività di Nostro Signore, sono stati costruiti con la polvere di gesso sciolta e indurita nelle apposite forme riproducenti, appunto, i diversi personaggi.
Un uguale sistema è stato seguito per arricchire il presepio con asinelli, pecore e dell'altro. Il tutto dipinto con un apprezzabile buon gusto. Gli stessi ospiti di questo Centro di solidarietà sono anche stati i magnifici realizzatori di una Mostra-mercato. In vendita si è avuto quel che essi sono riusciti a produrre: disegni, quadri, magliette disegnate a colorare, opportunamente confezionate ed ancora alcuni "personaggi" per presepio, vasi, di varia forma, assai bene pitturati, presentati in confezioni poste in risalto da nastri di vario colore. Detto questo, non ci resta che elogiare questi grandi artisti (anche se finora "in ombra"). Un grazie ed un plauso deve naturalmente andare anche al personale che amorevolmente assiste il quotidiano lavoro degli aderenti al Centro di solidarietà per il quale sempre tanto si spera in un futuro migliore.

Il Centro anziani per i suoi soci

Il Centro anziani presieduto da Pezzoli Francesco fa sepere che a causa della temporanea inagibilità della sua sede in Via Garibaldi l'incontro per lo scambio degli annuali auguri di fine d'anno è rinviato al prossimo 6 gennaio '95. Il Comitato di Gestione del Centro (che, tra l'altro dal 18 dicembre a tutto il 4 gennaio provvede alla distribuzione dei doni ai soci) fa anche sapere che per questo giorno è previsto uno spettacolo musicale di arte varia e ballo che avverrà tra le 16.30 e le 18.30. Seguirà un saluto degli amministratori comunali ed un rinfresco. I soci ed eventuali interessati sono avvertiti pure che entro domenica 5 marzo del prossimo anno si potranno presentare le candidature per far parte del nuovo Comitato di Gestione. Le votazioni avranno, invece, luogo domenica 19 marzo del prossimo anno si potranno presentare le candidature per far parte del nuovo Comitato di Gestione. Le votazioni avranno, invece, luogo domenica 19 marzo '95 dalle ore 14,30 alle 19,00.

Alberto Pompili

Notizie brevi di Giuseppe Catenacci

Le strade "campestri"

Soddisfatti della vittoria ottenuta alle elezioni amministrative i repubblicani hanno ringraziato quanti votarono a favore della loro lista. Cogliendo l'occasione ricordano gli impegni presi a Palazzo



Valentini che pongono in programma alcuni provvedimenti per il riassetto della viabilità nel nostro territorio e nelle vicinanze. Personaggio di rito proprio Alberto Petrocchi del PRI, assessore e rieletto vice presidente della Provincia, interessatosi a risolvere il problema di 2 strade ridotte in pietose condizioni. Pertanto si avvieranno i lavori di rifacimento dell'arteria che dalla Osteria di Moricone porta a Moricone grazie allo stanziamento di 4 miliardi. La seconda opera riguarda l'ammodernamento del tratto che da "Cinque Sassi" (località S. Maria a Palombara) arriva fino a Guidonia e Montecelio, con l'importo di spesa di 3 miliardi e mezzo. Le due strade sono finanziate dalla Regione Lazio. Un altro problema, invece, giace nel dimenticatoio. Quello delle strade di campagna rovinate dalla pioggia e da fango, un ostacolo anche per i mezzi motorizzati. Ce ne siamo resi conto incontrando una contadina diretta al quotidiano lavoro e costretta a cavalcare il suo asinello. E pensare che l'uomo è andato sulla luna nell'epoca del progresso...

Nozze d'argento

L'amico Goffredo Lucci, il simpatico "figaro" di piazza V. Veneto amante della buona musica e tifoso della Roma, è arrivato al traguardo d'argento delle sue nozze con la consorte signora Emma. I due sposti del 1969 hanno assistito ad un rito religioso nella chiesa della Madonna delle Immagini celebrato da Mons. Guido Trombetta, partecipando poi ad un pranzo ai "Tre Pini". Ai sincerissimi auguri dei figli Nelio (agente della Polizia) e Gianluca (in servizio di leva), dei reciproci genitori Nelio e Giuseppe, dei familiari e di tutti i cittadini uniamo quelli del nostro settimanale.

Associazione degli Industriali della Provincia di Rieti
CONFIDI
Consorzio di garanzia Collettiva Fidi Società Cooperativa a. r. l. - Rieti
Lo scopo del CONFIDI è quello di favorire e agevolare le piccole e medie imprese industriali ed artigiane nella acquisizione, a condizioni favorevoli ed agevolate, di aperture di credito e di altre forme finanziarie adeguate al proprio fabbisogno operativo, con i seguenti
Istituti di Credito convenzionati:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCA DI ROMA
BANCA POPOLARE DI RIETI
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
ADERIRE AL CONFIDI E' FACILE E CONVENIENTE
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Confidi in,
Via Mercatanti n. 8 - 02100 Rieti - Tel. 0746/270960 - Fax 204630
c/o Associazione degli Industriali della Provincia di Rieti